

I prezzi delle Camere di Commercio CEREALI

Luglio 2017

in collaborazione con REF Ricerche



FRUMENTO DURO – LUGLIO 2017

Andamento dei prezzi all'ingrosso



MERCATO NAZIONALE: MAGGIORE STABILITA' DOPO UN ESORDIO DI CAMPAGNA SEGNATO DAI RIALZI

Dopo un esordio di campagna in cui i prezzi si sono attestati su livelli ben più alti rispetto ai valori di chiusura dell'annata precedente, nel mercato del frumento duro è prevalsa in avvio di luglio una maggiore stabilità.

Il calo delle rese rispetto allo scorso anno, da un lato, e i buoni responsi sotto il profilo qualitativo, contenuto proteico in particolare, hanno fatto sì che la nuova annata si aprisse a fine giugno con prezzi del duro fino sui 225 €/t (FINC*), più elevati del 15,5% rispetto ai valori di chiusura dell'annata 2016/17.

Le prime rilevazioni di luglio hanno però mostrato prezzi maggiormente stabili. Un consolidamento dovuto sia all'atteggiamento di attesa della domanda sia all'incertezza su entità e qualità del raccolto canadese.

Le ultime stime dell'International Grains Council indicano per il Canada un raccolto pari a 5,8 milioni di tonnellate, circa un quarto in meno rispetto al 2016. Atteso in flessione anche il raccolto degli Stati Uniti, che dovrebbe passare da 2,8 a 2,2 milioni di tonnellate (-21%), sebbene le condizioni siccitose registrate nelle passate settimane in importanti stati produttori lasciano ritenere che il calo possa essere anche più marcato.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t)

ND

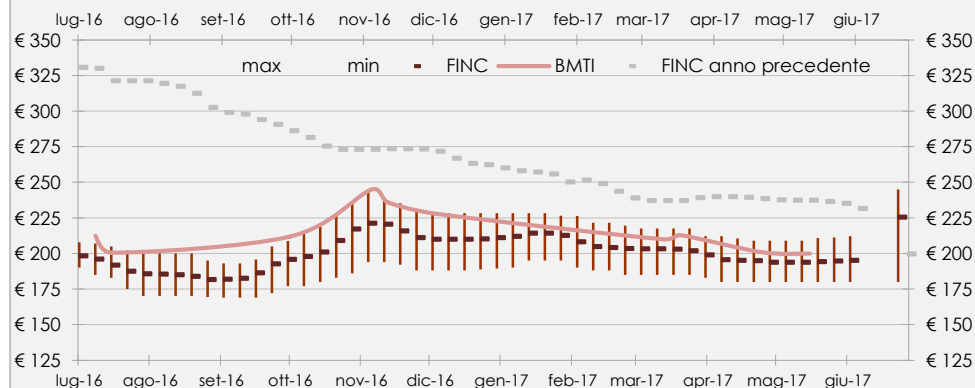
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

ND

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

ND

Andamento del FINC* e delle quotazioni su Borsa Merci Telematica Italiana (€/t)



LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



Le informazioni raccolte presso alcuni operatori privilegiati confermano che l'attuale annata è segnata da un'ottima qualità della granella, proteine soprattutto. Un elemento che dovrebbe garantire nella campagna un buon livello di richiesta da parte dell'industria. Al momento ci si attende però una sostanziale stabilità, in attesa di maggiori informazioni sul raccolto canadese.

* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF - Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



FRUMENTO TENERO – LUGLIO 2017

Andamento dei prezzi all'ingrosso



MERCATO NAZIONALE: PRIME RILEVAZIONI DELLA NUOVA CAMPAGNA CON PREZZI IN RIALZO

I prezzi dei frumenti teneri nazionali hanno mostrato degli aumenti nelle prime battute della campagna commerciale 2017/18. Se la nuova annata si è aperta a fine giugno per il tenero panificabile su valori inferiori di circa il 4% a quelli con cui si era chiusa la precedente (da 183 €/t a 176 €/t), il buon livello della domanda ha impresso in avvio di luglio degli aumenti nei listini all'ingrosso. In particolare, il tenero panificabile rilevato dalla Camera di Commercio di Milano si è attestato nella rilevazione dell'11 luglio su un valore medio di 187 €/t, in crescita del +3,9% rispetto al valore di esordio della nuova campagna. E positivo risulta anche il confronto con lo scorso anno, con i valori attuali più alti del 7% circa.

Per quanto riguarda il raccolto, le informazioni giunte dai campi appaiono positive sul fronte della qualità, soprattutto per i panificabili.

Con le operazioni di trebbiatura non ancora concluse, dal punto di vista quantitativo le stime aggiornate della DG Agri dell'Unione Europea indicano per l'Italia un raccolto di 2,8 milioni di tonnellate, in calo del 6% circa dunque rispetto allo scorso anno.

*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t)

ND

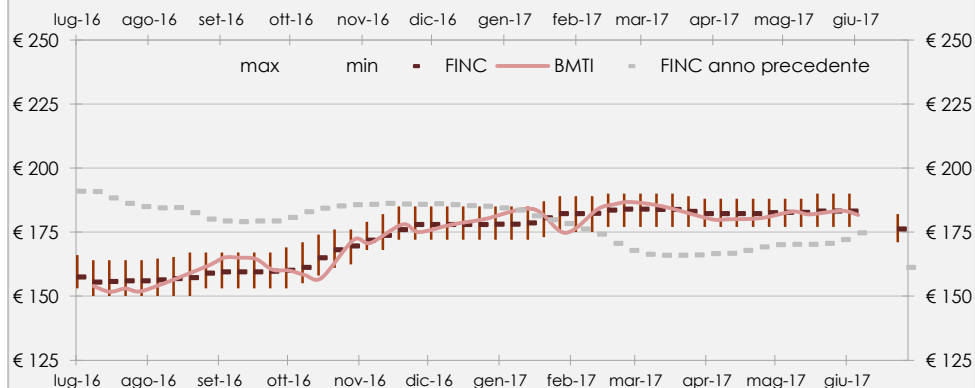
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

ND

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

ND

Andamento del FINC* e delle quotazioni su Borsa Merci Telematica Italiana (€/t)



LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



Gli operatori privilegiati intervistati evidenziano come il raccolto 2017 sia caratterizzato da buona qualità e rese in calo rispetto allo scorso anno. Stante tale situazione non si escludono ulteriori aumenti per i misti rossi. Sui grani di forza, gli operatori sottolineano una qualità inferiore rispetto allo scorso anno (W e P/L), sebbene per avere un quadro definitivo occorrerà attendere i raccolti comunitari (Germania, Francia).



MAIS – LUGLIO 2017

Andamento dei prezzi all'ingrosso

MERCATO NAZIONALE: PREZZI IN RIALZO SULLA SCIA DEI TIMORI LEGATI AL DEFICIT IDRICO

Prezzi in crescita a giugno per il mais nazionale, complici i timori legati alle alte temperature e al deficit idrico negli areali produttivi del Nord Italia, in particolare nelle regioni del Nord Est. A limitare l'entità dei rialzi hanno contribuito sia le piogge registrate a fine mese sia il buon afflusso di merce di origine comunitaria ed extra UE.

Nel complesso, il prezzo del prodotto standard (contratto 103) ha messo a segno un aumento dell'1,2% su base mensile, raggiungendo la soglia dei 175 €/t. Rispetto allo scorso anno, comunque, il confronto rimane negativo, con i prezzi attuali più bassi di quasi il 10%.

In attesa di valutare se e quanto le condizioni siccitose abbiano inciso sulle rese, le stime di fine giugno della DG Agri della Commissione Europea indicano per il raccolto italiano una produzione di 6,5 milioni di tonnellate. Paragonata alla produzione dello scorso anno, pari a 6,8 milioni di tonnellate secondo l'Istat, significherebbe un calo del 5%. Riduzione dei raccolti che è peraltro attesa anche in Francia e Germania, complici le condizioni climatiche siccitose, sebbene, a livello di produzione UE complessiva, tali cali verrebbero bilanciati dagli aumenti in alcuni paesi dell'Est Europa (Romania in primis).

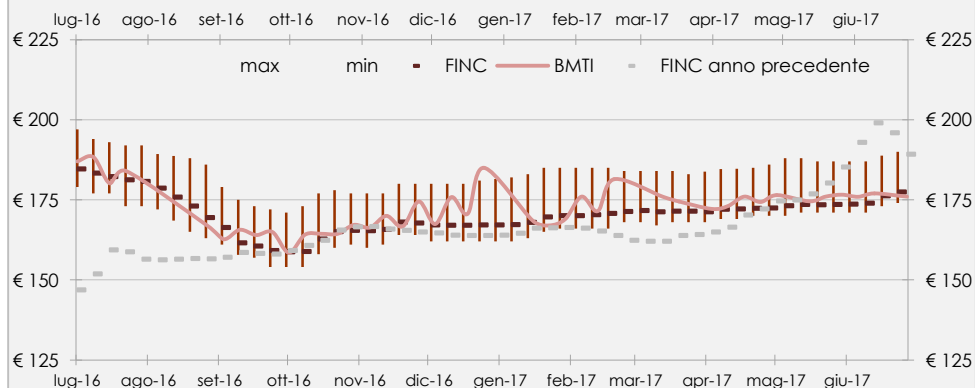
*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) **175,3**

VAR. RISPETTO A UN MESE FA **+1,2%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **-9,8%**

Andamento del FINC* e delle quotazioni su Borsa Merci Telematica Italiana (€/t)



LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



Al di là dei problemi legati al deficit idrico, gli operatori privilegiati intervistati ritengono che quest'anno ci sarà un'ulteriore contrazione produttiva per il raccolto italiano. Pertanto ci si attende che i prezzi rimangano sostenuti. Alcuni operatori sottolineano anche l'effetto «traino» rappresentato dai rialzi dei frumenti teneri.



CEREALI ESTERI - LUGLIO 2017

Andamento dei prezzi nel mercato internazionale

IL CLIMA (SICCIITA') SPINGE LE QUOTAZIONI IN FORTE RIALZO

I timori per le condizioni siccitose sia negli Stati che in Europa, e per i possibili impatti su quantità e qualità dei nuovi raccolti, hanno spinto al rialzo le quotazioni del grano, con aumenti marcati nella parte conclusiva del mese sia all'Euronext che al Cbot di Chicago. Le quotazioni del future sul **FRUMENTO TENERO** a Chicago hanno fatto registrare rispetto alla prima seduta del mese un apprezzamento del 20%, chiudendo il mese sui 511 cent di \$ per bushel, valore più alto degli ultimi dodici mesi. Forti timori si riscontrano per i raccolti negli stati americani del Nord e Sud Dakota, tradizionali produttori dell'Hard Red Spring Wheat, le cui quotazioni a Minneapolis hanno raggiunto la soglia record di 800 cent \$/bushel. Un balzo che ha spinto al rialzo anche i prezzi del **NORTH SPRING** quotato in Italia (+3,7% su base mensile), praticamente ai massimi degli ultimi 24 mesi. Aumenti che sono proseguiti, accentuandosi, in apertura di luglio. Rimanendo nel mercato "fisico", segno "più" anche in Francia: a Port-la-Nouvelle il **FRUMENTO DURO** è aumentato del 13% (+28 €/t rispetto al valore di fine maggio), portandosi su 248 €/t (France AgriMer).

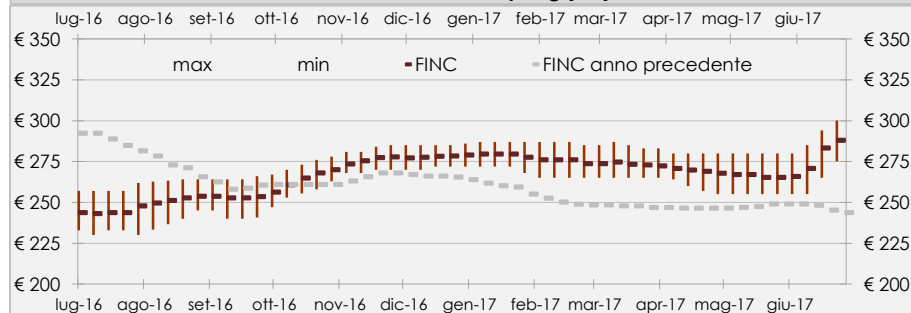
FRUMENTO TENERO ESTERO NORTH SPRING

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) **276,9**

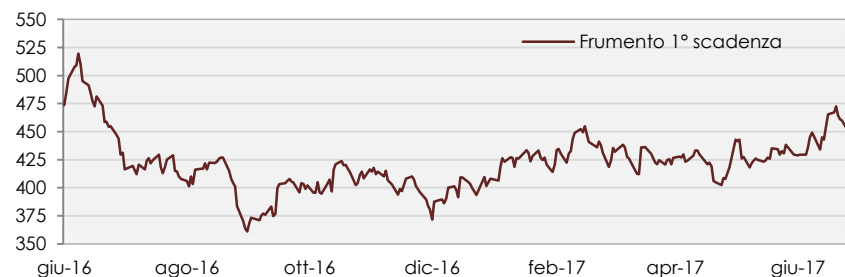
VAR. RISPETTO A UN MESE FA **+3,9%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **+11,7%**

Andamento FINC* del frum. Ten. Estero North-Spring (€/t)



Prezzi futures grano e mais presso Chicago Board of Trade (CBOT) (cent \$/bushel)



*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.